

COMUNE DI LARDARO

Provincia di Trento

COMUNE DI SELLA GIUDICARIE
(Provincia di Trento)
27 GIU. 2016
N. 5142
Class. Cl. Fasc.

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015*

L'organo di revisione

ALBERTI DOTT.SSA MARINA

Dati del referente/responsabile per la compilazione della Relazione (Presidente dell'Organo collegiale o Revisore unico)

Nome MARINA Cognome ALBERTI

Indirizzo VIA DEL FORO, 4/B – 38079 TIONE DI TRENTO

Telefono 0465 321300 Fax 0465 321198

Posta elettronica alberti.marina@studioassociatoantolini.it

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
- *Analisi della gestione dei residui*
- *Analisi del conto del bilancio*
 - a) confronto tra previsioni definitive e rendiconto
 - b) Servizi per conto terzi
 - c) verifica del patto di stabilità
- *Analisi delle principali poste*
 - Titolo I - Entrate tributarie
 - Titolo II - Entrate da trasferimenti
 - Titolo III - Entrate extratributarie
 - Titolo I - Spese correnti
 - Titolo II - Spese in conto capitale
- *Organismi partecipati*
- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*

CONTO DEL PATRIMONIO

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI

PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

La sottoscritta dott.ssa Marina Alberti, in qualità di Revisore Unico dei Conti del Comune di Sella Giudicarie, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del D.Lgs n. 267/00 e dell'art. 39 della DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L modificato dal DPReg. 01 febbraio 2005 n. 4/L, come citato nella L.R. 17 del 24.07.2015 art. 4:

- ◆ considerato che il Comune di Lardaro, unitamente ai Comuni di Roncone, Bondo e Breguzzo, ha dato vita, a far data dal 01.01.2016, ai neo Comuni di Sella Giudicarie attraverso operazione di fusione;
- ◆ considerato anche che il sottoscritto Revisore redige per la prima volta il parere in merito al Rendiconto del Comune di Lardaro e pertanto si avvarrà, in relazione ai dati storici di raffronto, di quanto rilevato dal precedente Revisore;
- ◆ ricevuta in data 09.06.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio **2015**, approvati con delibera della giunta comunale n. 7 del 08.06.2016, completi di:
 - a) conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - la relazione della giunta n. 51 del 22.09.2015 riguardante la cognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, presentata all'attenzione del consiglio comunale;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili;
 - tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
 - inventario generale;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio riconosciuti e da riconoscere; tuttavia viene attestato che durante l'esercizio 2016 sono emerse situazioni dalle quali risultano fondate possibilità di dover riconoscere piccoli debiti fuori bilancio per prestazioni già eseguite nel 2015;
 - prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno 2015 e la relativa situazione delle disponibilità liquide;
 - prospetto indicante i beni di uso civico e loro destinazione;
 - prospetto dimostrativo della determinazione dell'avanzo di amministrazione;
 - elenco analitico dei mutui in essere;
 - elenco delle entrate e delle spese una tantum;
 - elenco delle spese in c/capitale impegnate in conto competenza;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione e il rendiconto

dell'esercizio 2014;

- ◆ viste le disposizioni del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R 28.05.1999 n.4/L modificato dal DPRG. 1 febbraio 2005 n.4/L, di seguito denominato T.U.L.R.O.C coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1
- ◆ viste le disposizioni del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n.8/L, di seguito denominato regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C;
- ◆ visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24.01.2000, n.1/L modificato con D.P.G.R. n.17/L del 6/12/2001;
- ◆ visto l'articolo 43, comma 1 lettera d) del T.U.L.R.O.C.;
- ◆ visto il regolamento di contabilità aggiornato (in base alla Legge Regionale di fusione, rappresentato dal regolamento di contabilità ex Comune di Bondo);
- ◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- ◆ il Rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 può riguardare unicamente il conto del bilancio poiché l'adozione del conto economico e del conto del patrimonio sono subordinati all'entrata in vigore della contabilità economica;
- ◆ L'Ente ha adottato il sistema contabile semplificato comprendente la sola contabilità finanziaria riassunta nel conto del bilancio, classificando le spese secondo l'analisi economico - funzionale;
- ◆ la contabilità finanziaria è stata elaborata da un sistema informatico del centro contabile del Comune;
- ◆ le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle riscossioni sono conformi alle disposizioni di Legge e regolamentari;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 43 del T.U.L.R.O.C avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 4;
- ◆ le eventuali irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio **2015**.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- l'assenza di gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali;
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- **l'assenza** di spese che, pur avendo la natura di debiti fuori bilancio, sono state imputate agli stanziamenti correnti senza aver operato il riconoscimento, da parte del Consiglio, previsto dall'articolo 21 del T.U.R.L.O.C. e dall'articolo 17 della LR 23 ottobre 1998 n. 10;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui;
- che l'ente **non ha adottato** provvedimenti di riequilibrio, in quanto i dati della gestione **non facevano** prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella dei residui;
- che l'ente **ha adottato** le opportune misure organizzative in vista dell'applicazione della direttiva 2011/7/UE in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni e che **non sono state** riscontrate criticità al riguardo;
- che l'ente **non ha** utilizzato lo strumento del leasing immobiliare;
- che per la realizzazione di opere pubbliche l'ente nel corso del 2014 **non ha** utilizzato lo strumento del leasing immobiliare in costruendo;
- che l'ente **non ha** utilizzato lo strumento del lease-back
- che l'ente **non ha** in essere operazioni di project financing;
- che l'ente **non ha** fatto ricorso al contratto di disponibilità disciplinato dall'art. 160 – ter del D.Lgs n. 163/2006;
- che l'ente **partecipava** ad un'Unione, a un Consorzio o ad altra forma associativa:
 - convenzione gestione associata TIA con la Comunità delle Giudicarie;
 - convenzione gestione servizio di polizia locale Valle del Chiese con i Comuni valle del Chiese;
 - convenzione gestione asili nido tra i Comuni di Bondo, Breguzzo e Lardaro;
 - Consorzio di vigilanza boschiva;
 - Convenzione Scuola media Pieve di Bono;
- che l'ente **non ha** predisposto accantonamenti per il finanziamento di passività potenziali (in

caso di risposta positiva indicare l'importo);

- che l'ente **non ha** adottato forme di consolidamento dei conti con le proprie aziende, società o altri organismi partecipati;
- che l'ente **ha** rispettato i vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente dall'Ente (l'Ente non risultava essere capo-fila di alcuna società partecipata).

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 263 reversali e n. 575 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e del Regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg., rispettando i limiti di cui al comma 3 dell'articolo 25 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e s.m.;
- non sussistono pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2015;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 28 del T.U.L.R.O.C. e 27 e 29 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, CASSA RURALE ADAMELLO BRENTA IN ASSOCIAZIONE CON CASSA CENTRALE BANCA, reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel riepilogo alla pagina seguente.

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2015		383.452,89
Riscossioni	25.794,66	439.321,31
Pagamenti	356.692,64	303.845,11
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015		188.031,11
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre		0,00
Differenza		188.031,11

Il fondo di cassa risulta così composto (come da attestazione del tesoriere):

Fondi ordinari	188.031,11
Fondi vincolati da mutui	
Altri fondi vincolati	
Total	188.031,11

L'Ente, alla fine dell'esercizio finanziario, presenta valori fuori dal conto di Tesoreria costituiti da investimenti finanziari in azioni e partecipazioni per un totale di euro 472.093,00 (di cui titoli c/o il Tesoriere 6,00 euro).

Valori dell'Ente fuori bilancio: euro 6 (azioni A2A). Depositi per spese contrattuali: euro 181,05.

L'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Si dà atto che l'attivazione dell'anticipazione di cassa **non si è** resa necessaria.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi*
Anno 2013	319.912,62	2.110,24	0,00	0,00
Anno 2014	383.452,89	5.586,41	0,00	0,00
Anno 2015	188.031,11	1.240,27	0,00	0,00

* sulle anticipazioni di cassa.

Il Revisore, in merito alla gestione di cassa dell'Ente, che presenta buone consistenze mantenute nel tempo, non ha specifiche osservazioni.

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro 957,79, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	505.524,42
Impegni	(-)	506.482,21
Totale disavanzo di competenza		-957,79

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	439.321,31
Pagamenti	(-)	303.845,11
<i>Differenza</i>	[A]	135.476,20
Residui attivi	(+)	66.203,11
Residui passivi	(-)	202.637,10
<i>Differenza</i>	[B]	-136.433,99
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	[A] - [B]	-957,79

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Equilibrio di parte corrente esercizio 2015		
Entrate Titolo I	+	109.147,00
Entrate Titolo II	+	173.124,23
Entrate Titolo III	+	73.859,86
Totale Titoli I, II, III (A)	=	356.131,09
Spese Titolo I (B)	-	308.432,33
Rimborso prestiti (C) parte del Titolo III*	-	-
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	=	47.698,76
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+	11.369,75
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+	
Contributo per permessi di costruire		
Canoni aggiuntivi BIM		
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui	-	
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
Altre entrate (dividendi partecipata) **		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H) ***	+	
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	=	59.068,51

Equilibrio di parte capitale esercizio 2015		
Entrate Titolo IV (al netto trasf.est.ant.mutui)	+	59.011,17
Entrate Titolo V ****	+	-
Totale Titolo IV, V (M)	=	59.011,17
Spese Titolo II (N)	-	107.679,19
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	+	76.571,77
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (M-N+Q-F+G-H)	=	27.903,75

Estinzione anticipata mutui (R)	+	10.563,65
Entrate utilizzate per l'estinzione (S) (trasferimento PAT per estinzione anticipata mutui)	-	10.563,64
Differenza (R-S)	=	0,01

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo di amministrazione o altre entrate;

** ad esempio proventi straordinario taglio boschi in conto ripresa anni futuri, differenza positiva tra entrate e spese una tantum;

*** ad esempio canoni aggiuntivi BIM;

**** categorie 2, 3 e 4

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale:

	Entrate una tantum (A)	Spese una tantum (B)
- proventi servizi pubblici anni precedenti		
- entrate tributarie anni precedenti		
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		
- trasferimenti provinciali anni precedenti		
- altre da specificare *		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- arretrati indennità amministratori		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- trattamento fine rapporto a personale cessato		
- spese organi straordinario di liquidazione		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- altre da specificare *		11.369,75
Totale	-	11.369,75
Differenza (A-B)	-	11.369,75

* inserire il dato finanziario aggregato e specificare le tipologie nel campo note, indicando i relativi importi

Note per le entrate

Tipologie	Importi

Note per le spese

Tipologie	Importi
Spese per organizzazione eventi e spettacoli	6.694,75
Contributo per la pubblicazione dedicata allo sbarramento Lardaro	4.675,00

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Provincia		
Per fondi Comunitari ed Internazionali		
Per oneri di urbanizzazione	403,75	zero
Per contributi in c/capitale dalla Provincia/Regione	31.107,42	31.107,42
Per mutui		
Altri fondi vincolati - dividendi EscoBim srl -	27.500,00	zero

Gli oneri di urbanizzazione e gli altri fondi vincolati sono confluiti nell'avanzo di amministrazione vincolato.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015
Accertamento	8.432,01	24.764,25	403,75
Riscossione (competenza)	8.432,01	24.764,25	403,75
Riscossione (c/residui)	-	-	-

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è stata la seguente:

anno **2013** 0,00 %

anno **2014** 0,00%

anno **2015** 0,00%

NB: Per le entrate di cui si tratta dovrà essere assicurato il collegamento a previsioni di spesa da impegname ad avvenuto accertamento delle entrate medesime.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92)

L'andamento degli accertamenti è il seguente:

Anno	2013	2014	2015
Accertamento	3.301,70	2.903,67	3.540,94
Riscossione (competenza)	3.301,70	2.903,67	3.540,94
Riscossione (c/residui)	-	-	-

A fronte dell'entrata sopra esposta risultano spese per la sicurezza stradale di importo annuale superiore.

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 767.190,52, come risulta dai seguenti elementi:

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015		383.452,89
RISCOSSIONI	25.794,66	439.321,31
PAGAMENTI	356.692,64	303.845,11
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015		188.031,11
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre		
<i>Differenza</i>		188.031,11
RESIDUI ATTIVI	1.484.492,78	66.203,11
RESIDUI PASSIVI	768.899,38	202.637,10
<i>Differenza</i>		579.159,41
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2015		767.190,52

**Suddivisione
dell'avanzo (disavanzo)
di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	27.903,75
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	739.286,77
Totale avanzo/disavanzo	767.190,52

Nel caso di utilizzo di avанzo nell'esercizio 2015, si indichi come è stato ripartito:

	Importo		Importo
Avanzo vincolato utilizzato per la spesa corrente		Avanzo vincolato utilizzato per la spesa in conto capitale	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento della spesa corrente		Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	76.571,77
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive	11.369,75	Avanzo vincolato utilizzato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Avanzo vincolato utilizzato per ammortamento mutuo centrale val d'arnò		Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa in conto capitale	
Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa corrente o il rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	11.369,75		76.571,77

Non è stato istituito il Fondo svalutazione crediti.

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	505.524,42
Totale impegni di competenza	-	506.482,21
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-957,79

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	346.707,08
Minori residui passivi riaccertati	+	620.549,71
SALDO GESTIONE RESIDUI		273.842,63

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-957,79
SALDO GESTIONE RESIDUI		273.842,63
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI UTILIZZATO		87.941,52
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON UTILIZZATO		406.364,16
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		767.190,52

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 388.737,00	€ 494.305,68	€ 767.190,52

di cui:

Fondi vincolati		€ 38.384,98	€ 27.903,75
Fondi per finanziamento spese in d/capitale			
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati (+/-)*	€ 388.737,00	€ 455.920,70	€ 739.286,77
TOTALE	€ 388.737,00	€ 494.305,68	€ 767.190,52

* Il fondo non vincolato è espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei tre fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. E' invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei tre fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex articolo 17 comma 2 lettera a) del D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L come modificato dal D.P.Reg. 1° febbraio 2005 n. 4/L coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1.)

In ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo si osserva quanto segue⁽¹⁾ (⁽²⁾):

- ♦ non risultano evidenziati crediti di dubbia esigibilità iscritti in bilancio e segnalati dai responsabili dei servizi, né attività o passività potenziali latenti alla chiusura dell'esercizio (non risulta pertanto necessario costituire un vincolo all'utilizzo dell'avanzo).

Non si rilevano utilizzi difformi dei fondi vincolati⁽³⁾.

Si evidenzia come, in merito all'esigibilità dei Residui attivi, non sono in corso contenziosi in giudizio.

Per altre osservazioni in merito ai Residui si rinvia a quanto esposto in merito alla gestione dei Residui di seguito esposta.

¹ Per la composizione e l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione si richiama l'art. 17 del TULROC e 20 del Regolamento di attuazione del TULROC.

² Si ritiene opportuno che vengano evidenziati gli eventuali crediti di dubbia esigibilità iscritti in bilancio segnalati dai responsabili dei servizi, le eventuali attività o passività potenziali latenti alla chiusura dell'esercizio: ciò al fine di costituire un eventuale vincolo all'utilizzo dell'avanzo.
E' opportuno acquisire anche una relazione dell'ufficio legale (o del responsabile del servizio) sullo stato del contenzioso e sul possibile esito delle vertenze.

³ Deve essere verificato il puntuale accantonamento dell'avanzo di amministrazione ed il suo corretto utilizzo.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 11, 14, 21 e 22 del Regolamento di attuazione del TULROC.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2014.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2015 come previsto dall'art. 31 del T.U.L.R.O.C. **dando** adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>Minori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	346.837,15	14.675,56	331.572,42	346.247,98	589,17
di cui vincolati					
C/capitale Tit. IV, V	1.506.811,79	9.109,53	1.151.584,35	1.160.693,88	346.117,91
Servizi c/terzi Tit. VI	3.345,58	2.009,57	1.336,01	3.345,58	
<i>Totale</i>	1.856.994,52	25.794,66	1.484.492,78	1.510.287,44	346.707,08

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Minori residui</i>
Corrente Tit. I	268.662,74	77.218,32	120.657,39	197.875,71	70.787,03
di cui vincolati					
C/capitale Tit. II	1.458.039,46	272.075,29	636.201,49	908.276,78	549.762,68
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	19.439,53	7.399,03	12.040,50	19.439,53	
<i>Totale</i>	1.746.141,73	356.692,64	768.899,38	1.125.592,02	620.549,71

I minori residui attivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze dei residui attivi	
Gestione corrente non vincolata	-589,17
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	-346.117,91
Gestione servizi c/terzi	
MINORI RESIDUI ATTIVI	-346.707,08

I minori residui passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente non vincolata	70.787,03
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	549.762,68
Gestione servizi c/terzi	
MINORI RESIDUI PASSIVI	620.549,71

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi/passivi parte in c/capitale: riflettono cancellazioni di entrate con contestuali cancellazioni residui di stanziamento di spesa su indicazioni della circolare del Consorzio dei Comuni trentini dd. 28.04.2016 (per introduzione nuovo sistema contabile).
- minori residui passivi parte corrente: sono rappresentati da economie di spesa.

Non sussistono importi derivanti dalla eliminazione di residui passivi finanziati da indebitamento già perfezionato e confluito nell'avanzo vincolato per investimenti.

Non è stata effettuata eliminazione di residui attivi del Titolo VI (non compensativi di residui passivi del Titolo IV).

L'organo di revisione prende atto che lo scostamento fra determinazione e rideterminazione dei residui a distanza di un esercizio non è di entità rilevante e tale da far perdere significatività ad attendibilità al risultato dell'esercizio precedente.

Movimentazione nell'anno 2015 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2011:

	Titolo I	Titolo III	Titolo VI (esclusi depositi cauzionali)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31/12/2014	3.663,18	45.679,70	
Residui riscossi	229,00		
Residui stralciati o cancellati			
Residui da riscuotere al 31/12/2015	3.434,18	45.679,70	

Dettaglio gestione contabile inerente ai residui attivi antecedenti al 2011, iscritti in contabilità mediante ruoli:

	Euro
Somme iscritte a ruolo al 1/01/2015, provenienti da anni ante 2011	-
di cui:	
Somme riscosse nell'anno 2015 per residui ante 2011	
Sgravi richiesti nell'anno 2015 per residui ante 2011	
Somme conservate al 31/12/2015	-

Analisi “anzianità” dei Residui:

Residui	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Attivi Titolo I	3.434,18			1.240,52	4.000,00	6.061,04	14.735,74
di cui Tarsu							-
Attivi Titolo II	93.246,84			24.897,18	63.333,68	23.936,65	205.414,35
Attivi Titolo III	45.679,70	13.956,72	17.100,00	25.457,82	39.225,78	33.200,68	174.620,70
di cui Tariffa smaltimento rifiuti							-
di cui sanzioni per violazioni al codice della strada							-
Attivi Titolo IV	280.574,32	674.846,14	26.438,97	16.145,97	153.578,95	-	1.151.584,35
Attivi Titolo V					-	-	-
Attivi Titolo VI	-	34,40	925,60	0,01	376,00	3.004,74	4.340,75
TOTALE ATTIVI	422.935,04	688.837,26	44.464,57	67.741,50	260.514,41	66.203,11	1.550.695,89
Passivi Titolo I	20.367,78	2.466,06	1.800,00	12.633,48	83.390,07	102.633,97	223.291,36
Passivi Titolo II	58.128,72	480.398,18	-	16.696,33	80.978,26	97.242,14	733.443,63
Passivi Titolo III							-
Passivi Titolo IV	745,14	1.359,40	1.008,80	2.223,72	6.703,44	2.760,99	14.801,49
TOTALE PASSIVI	79.241,64	484.223,64	2.808,80	31.553,53	171.071,77	202.637,10	971.536,48

In ordine alla esigibilità di tali residui l’organo di revisione ritiene sussistente la ragione del credito e la concreta esigibilità e recuperabilità dello stesso⁴ (pertanto non si propone di tenere cautelativamente vincolata parte dell’avanzo d’amministrazione disponibile).

Non sussistendo crediti ritenuti inesigibili/di dubbia esigibilità, l’ente non ha dovuto provvedere a stralciarne dal conto del bilancio o ad iscrivere quelli di dubbia esigibilità in apposito registro.

Peraltro, in relazione ai residui ICI, si raccomanda di assumere costantemente informazioni circa lo stato di recupero.

⁴ Rilievo Corte dei Conti per relazione conto consuntivo 2010: “Al fine di determinare il reale risultato d’esercizio, andrebbero fatti dei controlli più minuziosi soprattutto sulla gestione dei residui, andando a verificare non solo la sussistenza del titolo giuridico, ma anche la concreta recuperabilità del credito.”

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni definitive e rendiconto 2015

Entrate		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	110.340,00	109.147,00	-1.193,00	-1%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	170.947,55	173.124,23	2.176,68	1%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	74.295,43	73.859,86	-435,57	-1%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	501.033,04	69.574,81	-431.458,23	-86%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	45.000,00		-45.000,00	-100%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	396.000,00	79.818,52	-316.181,48	-80%
Avanzo di amministrazione applicato		485.505,44	87.941,52	-397.563,92	----
Totale		1.783.121,46	593.465,94	-1.189.655,52	-67%

Spese		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	445.171,59	308.432,33	-136.739,26	-31%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	882.900,00	107.679,19	-775.220,81	-88%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	59.049,87	14.049,87	-45.000,00	-76%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	396.000,00	76.320,82	-319.679,18	-81%
Totale		1.783.121,46	506.482,21	-1.276.639,25	-72%

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese definitivamente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva:

- in relazione alle entrate titolo V, lo scostamento è determinato da anticipazione di cassa prevista ma non utilizzata (differenza che si riflette anche sul titolo III delle spese);
- in relazione alle minori entrate in c/capitale che le stesse riguardano minori spese giuridicamente perfezionate entro il 31.12.2015;
- in relazione alla gestione servizi per conto terzi lo scostamento è determinato dalla gestione delle ritenute erariali, rimborso spese per servizi per conto terzi e trattenute IVA per split payment introdotto nel 2015.

b) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA (accertamenti competenza)		SPESA (impegni competenza)	
	2014	2015	2014	2015
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	9.375,18	8.172,43	9.375,18	8.172,43
Ritenute erariali	21.767,56	64.828,19	21.767,56	64.828,19
Altre ritenute al personale per conto di terzi	110,00	-	110,00	-
Depositi cauzionali	-	104,70	-	-
Servizi per conto di terzi	15.693,22	4.713,20	15.517,22	1.320,20
Fondi per il servizio di economato	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Depositi per spese contrattuali	-	-	-	-

L'andamento delle riscossioni e dei pagamenti dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA (riscossioni in c/ competenza)		SPESA (Pagamenti in c/ competenza)	
	2014	2015	2014	2015
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	9.375,18	8.172,43	8.254,59	8.172,43
Ritenute erariali	21.767,56	61.823,45	19.669,16	62.067,20
Altre ritenute al personale per conto di terzi	110,00	-	110,00	-
Depositi cauzionali	-	104,70	-	-
Servizi per conto di terzi	15.307,65	4.713,20	4.633,74	1.320,20
Fondi per il servizio di economato	-	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Depositi per spese contrattuali	-	-	-	-

Le principali partite di entrata e correlata spesa, (importi più significativi) contenute nella voce servizi per conto di terzi con i relativi importi sono (solo anno 2015):

- assicurazioni dipendenti euro 1.320,20;
- rimborsi comune di Lerici per TARES non spettante euro 4.180,04.

d) Verifica del Patto di stabilità

Per l'esercizio finanziario 2015, come da normativa vigente, l'Ente non soggiace a tale verifica.

CONTENIMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE

Attestazione da parte del revisore del **rispetto** delle norme sul contenimento della spesa per il personale in quanto il comune ha **rispettato**:

- il blocco delle assunzioni per tutti i comuni con limitata possibilità di deroghe generali e puntuali come previste;
- l'obbligo di riduzione consulenze, collaborazioni, costi di missione e lavoro straordinario;
- il blocco dei concorsi per l'assunzione di segretari comunali a norma di legge.

Peraltro trattasi di Comune interessato da fusione.

Analisi delle principali poste

Titolo I - Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2014:

	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Previsioni definitive 2015</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza</i>
Categoria I - Imposte				
I.C.I.	67.962,72			-
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	4.000,00	1.000,00	-	1.000,00
I.M.U.		-	-	-
I.M.U. per liquid.accert.anni pregressi		4.000,00	4.000,00	-
TASI		-	-	-
Addizionale IRES				-
Addizionale sul consumo di energia elettrica		40,00	-	40,00
Imposta sulla pubblicità		100,00	-	100,00
Altre imposte	162,21	100,00	-	100,00
IMIS	-	105.000,00	105.000,00	-
Totale categoria I	72.124,93	110.240,00	109.000,00	1.240,00
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani				-
Liquid/ accertamento anni pregressi Tassa rifiuti urbani				-
TOSAP				-
Liquid/ accertamento anni pregressi TOSAP				-
Altre tasse (magg.TARES-TASI)	10.690,00	50,00	147,00	- 97,00
Totale categoria II	10.690,00	50,00	147,00	- 97,00
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	-	50,00	-	50,00
Altri tributi propri				-
Totale categoria III	-	50,00	-	50,00
Totale entrate tributarie	82.814,93	110.340,00	109.147,00	1.193,00

L'attività di gestione e di recupero dei crediti risulta essere effettuata regolarmente ed in termini.

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici/imu	5.000,00	4.000,00	-
Recupero evasione altri tributi			
Recupero evasione T.I.A/TARSU			
Recupero evasione altre entrate non tributarie			
Totale	5.000,00	4.000,00	-

L'Ente fa riferimento ai criteri generali per l'individuazione delle basi imponibili ed aliquote su indicazioni PAT e pertanto non si ravvisa l'opportunità di interventi articolati nelle varie fattispecie tendenti al miglioramento ed alla razionalizzazione della politica fiscale del Comune.

L'attività di accertamento e di riscossione ICI risulta in corso per gli anni d'imposta fino al 2011 compreso; l'attività di accertamento e riscossione relativa all'imposta di pubblicità risulta aggiornata all'anno d'imposta 2015 compreso (trattasi di imposta facilmente e periodicamente monitorata i cui importi, visto il numero esiguo di attività commerciali sul territorio, determina introiti di modesta entità).

In relazione alla COSAP, si evidenzia che il Comune provvede (in termini) agli incassi/verifiche relative ai proventi.

La riscossione e il recupero evasione TARSU/TIA è aggiornato all'anno 2006 (ultimo esercizio di gestione "in proprio" della tassa/tariffa).

Imposta comunale sugli immobili / Imposta municipale propria/IMIS

Il gettito dell'imposta, come risulta dagli atti, è così riassunto:

	2013	2014	2015
Aliquota abitazione principale e fattispecie assimilate	4 per mille	di legge	di legge
Aliquota altri fabbricati	7,6 per mille	7,6 per mille	8,95 per mille, 7,90 per mille, 1 per mille
Aliquota aree edificabili	7,6 per mille	7,6 per mille	8,95 per mille
Proventi abitazione principale e fattispecie assimilate	n.d.	n.d.	n.d.
Proventi altri fabbricati	n.d.	n.d.	n.d.
Proventi aree edificabili	n.d.	n.d.	n.d.
TOTALE ACCERTAMENTI I.M.U./IMIS	74.495,20	71.962,72	105.000,00
TOTALE RISCOSSIONI I.M.U./IMIS IN C/COMPETENZA	71.027,09	67.962,72	102.938,96
TOTALE RISCOSSIONI IN C/RESIDUI	33.037,98	3.411,65	-

Tariffa igiene ambientale (T.I.A.)

In merito alla Tariffa Igiene Ambientale, il revisore evidenzia come la determinazione/riscossione della stessa sia gestita direttamente dalla Comunità delle Giudicarie di Tione di Trento dal 2007.

Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato			
Contributi e trasferimenti correnti della Provincia Autonoma di Trento	231.446,70	260.850,31	173.124,23
Contributi e trasferimenti della Provincia Autonoma di Trento per funz. delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			
Total	231.446,70	260.850,31	173.124,23

Sulla base dei dati esposti si evidenzia un minore introito da Fondo perequativo e l'assenza di incasso di contributi in c/annualità per esaurimento nel 2014 di quanto dovuto.

Titolo III - Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2014:

	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Previsioni definitive 2015</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza</i>
Proventi servizi pubblici - cat 1	25.484,40	24.980,00	23.446,44	- 1.533,56
Proventi dei beni dell'ente - cat 2	36.394,21	28.850,00	24.210,92	- 4.639,08
Interessi su anticip. ni e crediti - cat 3	5.609,41	5.023,00	1.240,27	- 3.782,73
Utili netti delle aziende - cat 4	1.000,00	7.822,43	17.472,23	9.649,80
Proventi diversi - cat 5	21.850,15	7.620,00	7.490,00	- 130,00
Totale entrate extratributarie	90.338,17	74.295,43	73.859,86	- 435,57

In merito all'andamento delle seguenti entrate si osserva:

- in relazione ai "Proventi dei beni dell'Ente", la differenza è determinata da minori fitti attivi da fabbricati concretizzati.

Servizi a domanda individuale

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido			-		
Impianti sportivi			-		
Mattatoi pubblici			-		
Mense scolastiche			-		
Musei, pinacoteche, mostre			-		
Corsi promossi dalla biblioteca comunale	-	-	-		

Servizi indispensabili

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Acquedotto	8.000,00	8.000,00	-	100%	
Fognatura e depurazione	10.800,00	10.800,00	-	100%	
Nettezza urbana			-		
.....			-		

In merito si osserva che:

- i costi diretti ed indiretti, individuati pari ai proventi, risultano coperti interamente dalle entrate per servizi;
- per i servizi sopra esposti si evidenzia di come i proventi, in assenza di dati certi definitivi, siano stati determinati in base ad una valutazione presuntiva assodata.

Canone acquedotto: l'ente provvederà nel corso dell'esercizio finanziario 2016 ad emettere le bollette inerenti i consumi 2013, 2014 e 2015.

Canone fognatura e depurazione: l'ente provvederà nel corso dell'esercizio finanziario 2016 ad emettere le bollette inerenti i consumi 2013, 2014 e 2015 (per il servizio depurazione viene incassato canone girato interamente alla PAT).

Il servizio "Nettezza urbana" risulta gestito, a seguito di norma di legge avente decorrenza 2007, dalla Comunità di Valle delle Giudicarie attraverso la riscossione della cd. TIA.

Servizi diversi

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Gas metano			-		
Centrale del latte			-		
Produzione e distribuzione energia elettrica			-		
Teleriscaldamento			-		
Trasporti pubblici			-		
.....			-		

Titolo I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	2013	2014	2015
01 - Personale	119.829,85	120.858,89	103.674,28
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	21.096,52	17.340,85	10.028,42
03 - Prestazioni di servizi	117.508,07	116.090,18	94.834,65
04 - Utilizzo di beni di terzi	299,85	285,61	285,61
05 - Trasferimenti	59.360,79	78.114,74	85.457,40
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	498,89	270,41	70,26
07 - Imposte e tasse	15.883,62	12.632,21	14.081,71
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	7.197,00	32.701,25	-
Totale spese correnti	341.674,59	378.294,14	308.432,33

INTERVENTO 01 – Spese per il personale

Nel corso del 2015 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

Dati e indicatori relativi al personale

	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno) (1)	4,00	4,00	3,00
Costo del personale (2)	119.829,85	120.858,89	103.674,28
Costo medio per dipendente	29.957,46	30.214,72	34.558,09

(1) E' considerato il solo personale dipendente (anche di altro Comune se comandato o in convenzione), escludendo collaborazioni e consulenze. Va indicato il numero di dipendenti normalizzato, ovvero pesato in relazione all'orario settimanale prestato, al periodo annuo lavorato, alla quota a carico del Comune in presenza di convenzioni/gestioni associate, quale riportato nel prospetto della consistenza del personale allegato al bilancio di previsione 2015. (Non sono stati compresi il personale del Consorzio di Vigilanza boschiva e convenzione per il servizio di polizia locale, oltre alla convenzione per il servizio tecnico).

(2) Quale costo del personale è indicato l'importo di spesa contabilizzato all'intervento 1, escludendo collaborazioni e consulenze. In presenza di convenzioni/gestioni associate l'Ente capo-fila deve decurtare dal costo totale del personale in convenzione i rimborsi ricevuti dagli Enti convenzionati; questi ultimi devono indicare, quale costo del personale in convenzione, il rimborso all'Ente capo-fila, contabilizzato all'intervento 1 (Personale) o all'intervento 3 (Prestazione di servizi). (Non sono stati compresi i costi per il personale del Consorzio di Vigilanza boschiva e della convenzione per il servizio di polizia locale, oltre alla convenzione per il

servizio tecnico in quanto dati non disponibili.)

L'Ente ha effettuato nel 2015:

Nuove assunzioni di personale	no
Rinnovi contrattuali a tempo determinato	no
Proroghe contratti a tempo determinato	no

L'incidenza della spesa di personale complessiva sulla spesa corrente dell'Ente locale è pari:

Rendiconto 2013: 35,07 %

Rendiconto 2014: 31,95 %.

Rendiconto 2015: 33,61 %.

INTERVENTO 03 – Prestazione di servizi

In merito alle consulenze⁵ riferite all'anno 2015 si riporta l'ammontare ed il numero delle stesse per le seguenti tipologie:

Tipologia	Numero incarichi	Importo
STUDIO	0	-
RICERCHE	0	-
CONSULENZE	1	2.135,00

NB: sono esclusi gli incarichi professionali di progettazione, definitiva ed esecutiva, comprensive delle specifiche attività indicate nell'art. 16, commi 3, 4 e 5 della Legge 109/1994, alla direzione dei lavori e gli incarichi di supporto tecnico amministrativo alle attività del responsabile unico del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici nonché le collaborazioni coordinate e continuative (o "a progetto")⁶.

In merito il Revisore osserva come l'Ente, nell'attribuzione di tali incarichi, **abbia** rispettato quanto stabilito dalla normativa vigente in materia, ivi compreso il limite previsto con l'articolo 8, comma 3 – lettera d), della Lp n. 27/2010 (finanziaria provinciale 2011) e ss.mm..

⁵ Si fa riferimento agli incarichi di studio, ricerca e consulenza e collaborazione come definiti dagli artt. 39 sexies (*Incarichi di studio, di ricerca e di consulenza*) e 39 duodecies (*Incarichi di collaborazione*) della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, con esclusione delle fattispecie individuate dall'allegato 2 alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1445 del 7 luglio 2011.

⁶ Vedi Delibera Sezioni Riunite in sede di controllo, Adunanza del 15 febbraio 2005, "Linee di indirizzo e criteri interpretativi sulle disposizioni della Legge 30/12/2004, n° 311 (Finanziaria 2005) in materia di affidamento d'incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenza (art.1, commi 11 e 42), nonché la Deliberazione della Sezione Regionale di controllo per la Toscana n° 06/2005 di data 11 maggio 2005

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DALL'ENTE NELL'ANNO 2015 (7)

Sono disciplinate nell'ambito del regolamento di contabilità.

DESCRIZIONE OGGETTO DELLA SPESA	OCCASIONE IN CUI LA SPESA E' STATA SOSTENUTA	IMPORTO DELLA SPESA Impegno competenza
Addobbi natalizi	Festività natalizie 2015	634,40
Acquisto mazzo di fiori	Matrimonio civile	50,00
Acquisto corona di fiori	Commemorazione caduti	100,00

⁷ Ai fini dell'elencazione si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:

- stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;
- sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il miglior perseguitamento dei propri fini istituzionali;
- rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
- rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.

TITOLO II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitivie</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
812.000,00	882.900,00	107.679,19	- 775.220,81	-87,8%

Al 31.12.2015 sussistono minori spese in c/capitale giuridicamente perfezionate.

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:	
- avanzo d'amministrazione	104.121,77
- avanzo del bilancio corrente	
- alienazione di beni	
- altre risorse	
<i>Totale</i>	<u>104.121,77</u>
Mezzi di terzi:	
- mutui	
- prestiti obbligazionari	
- contributi comunitari	
- contributi Provincia Autonoma	
Trento	3.557,42
- oneri di urbanizzazione	
- altri mezzi di terzi	
<i>Totale</i>	<u>3.557,42</u>
Totale risorse	<u>107.679,19</u>
Impieghi al titolo II della spesa	<u>107.679,19</u>

Indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 25 comma 3 della L.P. n. 3/2006 e s.m., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2012, 2013, 2014 sulle entrate correnti:

		2013	2014	2015
Interessi passivi anno in corso (A)	+	498,89	270,41	70,26
50% contributi in c/annualità anno in corso (B)	-	11.968,33	11.968,33	-
Interessi passivi al netto del 50% dei contributi (C=A-B)	=	11.469,44	11.697,92	70,26
Entrate correnti penultimo esercizio precedente (D)	+	344.091,87	434.003,41	377.265,66
Contribuiti in c/annualità penultimo esercizio precedente (E)	-	55.842,65	23.936,65	9.749,52
Entrate una tantum penultimo esercizio precedente (F)	-	-	-	-
Entrate correnti nette del penultimo esercizio precedente (G=D-E-F)	=	288.249,22	410.066,76	367.516,14
Livello indebitamento (H=C/G)	=	0,00%	0,00%	0,02%

Non sono state poste in essere nel 2013-2014-2015 operazione di indebitamento garantite con fideiussioni rilasciata dall'ente (ai sensi dell'art. 25 – comma 4 - della L.P. n. 3/2006 e s.m.).

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: (*in migliaia di euro*)

Anno	2013	2014	2015
Residuo debito	56	31	14
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	25	17	3
Estinzioni anticipate ⁽¹⁾			11
Altre variazioni +/- ⁽²⁾			
Totale fine anno	31	14	-

(1) Quota capitale dei mutui
 (2) eventualmente da specificare

In ordine all'effettiva capacità di indebitamento dell'ente si rileva ⁸ che l'indebitamento è nullo.

L'organo di revisione ha accertato che il ricorso alle seguenti forme di indebitamento è destinato esclusivamente al finanziamento di spese di investimento impegnate nel 2015 in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg.,

Forma indebitamento:	Importo (euro, impegni competenza)
mutui	-
prestiti obbligazionari	-
aperture di credito	-
altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (D.P.P. 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) (da specificare tipologia dell'operazione esempio: cartolarizzazioni, altri contratti di finanza derivata	-
TOTALE	-

L'ente non ha in essere strumenti finanziari in derivati.

L'ente non ha proceduto alla rinegoziazione di mutui in ammortamento, ha proceduto invece all'estinzione anticipata di tutti i mutui in essere attraverso trasferimenti PAT.

Al 31.12.2015 il Comune non aveva in essere fidejussioni.

⁸ Per esprimersi in merito alla capacità di indebitamento dell'ente è opportuno fare riferimento alla rigidità strutturale del bilancio, ossia alla reale incidenza dell'indebitamento (inteso come quota capitale

Organismi partecipati

Premessa:

Si considerano rientranti in questa categoria (stante l'esiguità delle % di partecipazione non si riportano dati relativi alle partecipate indirettamente; non si riportano altresì dati di bilancio: si provvederà all'aggiornamento SIQUEL):

- le società di cui l'ente locale detiene una partecipazione diretta;
- le società controllate dall'ente locale;
- le Aziende speciali, le Istituzioni, le Fondazioni;
- le società in liquidazione o in stato di fallimento in cui l'Ente detiene una partecipazione diretta (con riferimento al punto 2.10);
- le società partecipate direttamente cessate nell'esercizio 2015 (con riferimento al punto 2.12);
- le società partecipate direttamente cedute nell'esercizio 2015 (con riferimento al punto 2.13).

2.1 Informazioni su ciascuna istituzione, consorzio, fondazione, azienda e sulle società partecipate.

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione	
01811460227	GIUDICARIE ENERGIA ACQUA SERVIZI SPA	Collaudi e analisi tecniche di prodotti	Diretta (1)	Indiretta (2)
Quota % di partecipazione		0,27	x	
Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione	
02031010222	TREGAS TRENTINO GAS SRL	Distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte	Diretta (1)	Indiretta (2)
Quota % di partecipazione		7,23	x	
Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione	
01722590229	GIUDICARIE SPA	Produzione di gas; distribuzione di combustibili gassosi	Diretta (1)	Indiretta (2)

maggiornata degli interessi) sulle entrate correnti;

		mediante condotte		
Quota % di partecipazione		0,25	x	
Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione	
01699790224	PRIMIERO ENERGIA SPA	Produzione di energia elettrica	Diretta (1)	Indiretta (2)
Quota % di partecipazione		0,017	x	
Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione	
02082260221	SCUOLA MUSICALE DELLE GIUDICARIE SOC. COOP.	Attività didattica in campo musicale	Diretta (1)	Indiretta (2)
Quota % di partecipazione		0,33	x	
Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione	
02126520226	E.S.C.O. BIM E COMUNI DEL CHIESE SPA	Prestaz. di servizi integrati per realizzaz. E gestione interventi finalizzati al miglioramento dell'efficienza nell'uso dell'energia	Diretta (1)	Indiretta (2)
Quota % di partecipazione		2,25	x	
Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione	
00990320228	INFORMATICA TRENTINA SPA	Consulenza informatica	Diretta (1)	Indiretta (2)
Quota % di partecipazione		0,0017	x	
Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione	
02002380224	TRENTINO RISCOSSIONI SPA	Riscossione tributi	Diretta (1)	Indiretta (2)
Quota % di partecipazione		0,0019	x	

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione	
01533550222	CONSORZIO DEI COMUNI TRENINI SOC.COOP.	Consulenza formativa	Diretta (1)	Indiretta (2)
Quota % di partecipazione		0,42	x	

2.2-2.4

Non sussistono garanzie concesse.

Non sono state operate cancellazioni di debiti verso organismi partecipati.

Non sono state rilevate discordanze tra crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate.

2.5 Informazioni sulla spesa dell'ente locale a favore degli organismi partecipati direttamente e indirettamente.

Codice fiscale	Denominazione	Partecipazione	Conto del bilancio		Titolo (I o II)	Bene conferito nell'esercizio 2015*	Valore in euro*
'01533550222	CONSORZIO DEI COMUNI TRENINI S.C.	Diretta	Impegni	Pagamenti			
Per contratti di servizio			2.135,00	854,00	I		
Per trasferimenti in conto esercizio			236,90	236,90	I		
Per trasferimenti in conto capitale							
Per copertura di disavanzi o perdite*							
Per acquisizione di capitale*							
Per aumento di capitale non per perdite*							
Altro (specificare.....)							
TOTALE TITOLO I			2.371,90	2.371,90			
TOTALE TITOLO II							

Codice fiscale	Denominazione	Partecipazione	Conto del bilancio		Titolo (I o II)	Bene conferito nell'esercizio 2015*	Valore in euro*
'00990320228	INFORMATICA TRENINTA SPA	Diretta	Impegni	Pagamenti			
Per contratti di servizio			2.930,44	2.930,44	I		
Per trasferimenti in conto esercizio							
Per trasferimenti in conto capitale							
Per copertura di disavanzi o perdite*							

Per acquisizione di capitale*					
Per aumento di capitale non per perdite*					
Altro (specificare.....)					
TOTALE TITOLO I	2.930,44	2.930,44			
TOTALE TITOLO II					

Codice fiscale	Denominazione	Partecipazione	Conto del bilancio		Titolo (I o II)	Bene conferito nell'esercizio 2015*	Valore in euro*
			Impegni	Pagamenti			
'02082260221	SCUOLA MUSICALE DELLE GIUDICARIE SOC. COOP.	Diretta					
Per contratti di servizio			500,00	0,00	I		
Per trasferimenti in conto esercizio							
Per trasferimenti in conto capitale							
Per copertura di disavanzi o perdite*							
Per acquisizione di capitale*							
Per aumento di capitale non per perdite*							
Altro (specificare.....)							
TOTALE TITOLO I			500,00	0,00			
TOTALE TITOLO II							

Codice fiscale	Denominazione	Partecipazione	Conto del bilancio		Titolo (I o II)	Bene conferito nell'esercizio 2015*	Valore in euro*
			Impegni	Pagamenti			
'01811460227	GIUDICARIE ENERGIA ACQUA SERVIZI SPA	Diretta					
Per contratti di servizio			3.500,00	6.302,59	I		
Per trasferimenti in conto esercizio							
Per trasferimenti in conto capitale							
Per copertura di disavanzi o perdite*							
Per acquisizione di capitale*							
Per aumento di capitale non per perdite*							
Altro (specificare.....)							
TOTALE TITOLO I			3.500,00	6.302,59			
TOTALE TITOLO II							

* Nel caso di spesa sostenuta mediante conferimento in natura, si precisi la natura del bene conferito, specificandone il valore in euro.

2.6 (v. premesse)

2.7 Per nessun organismo e società non quotata partecipata direttamente è stato effettuato, nell'esercizio 2015, un aumento di capitale o del fondo di dotazione per ripiano perdite a carico dell'Ente.

2.8. L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2015 a nuovi affidamenti o a rinnovi di affidamenti?

Si NO

2.8.1. In caso di risposta positiva, specificare per ogni organismo affidatario:

	Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente svolta per l'Ente	Modalità di affidamento*	Oneri a carico dell'Ente nell'esercizio 2015	Di cui a titolo I**		Di cui a titolo II**	
						Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
1	'01533550222	CONSORZIO DEI COMUNE TRENTEINI SOC. COOP.	Organizzazione corsi di aggiornamento per dipendenti, consulenza fusione	C	2.135,00	2.135,00	854,00		
2	'02082260221	SCUOLA MUSICALE DELLE GIUDICARIE SOC. COOP.	Attività didattica/ culturale	C	500,00	500,00	0,00		
3	'00990320228	INFORMATICA TRENTEINA SPA	Canone di manutenzione e assistenza informatica	C	2.930,44	2.930,44	2.930,44		
4	'01811460227	GIUDICARIE ENERGIA ACQUA SERVIZI SPA	Servizi per controllo acqua potabile	C	3.500,00	3.500,00	6.302,59		

*indicare: a) affidamento con gara a società mista con gara a doppio oggetto; b) affidamento con gara a impresa terza rispetto all'ente; c) affidamento diretto a società in house a capitale pubblico totalitario; d) affidamento diretto a società mista in base a normativa antecedente; e) altra forma di affidamento/altre forme di rapporto con l'Ente.

2.9 L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2015 ad ampliamento della tipologia dei servizi resi di precedenti contratti di servizio?

Si NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.10. Nessun organismo partecipato direttamente o indirettamente dall'Ente è in liquidazione o in procedura concorsuale nell'esercizio 2015.

2.11. Nessun organismo partecipato è stato trasformato in aziende speciali.

2.12. Nessun organismo partecipato direttamente dall'Ente è cessato nell'esercizio 2015.

2.13. Non sono state effettuate cessioni di quote/azioni di OO.PP. direttamente dall'Ente nel corso dell'esercizio 2015.

ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA TRA GIUNTA PROVINCIALE E CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI DI DATA 20 SETTEMBRE 2012 PER IL CONTROLLO E PER IL CONTENIMENTO DELLE SPESE RELATIVE ALLE SOCIETA' CONTROLLATE.

Per ciascuna società rientrante nell'ambito di applicazione individuato dall'articolo 1 del Protocollo si descrivano le azioni/attività poste in essere per dare attuazione al Protocollo.

Si prende atto che il Comune di Lardaro non risultava essere, laddove possa ricorrere la fattispecie, l'ente locale con la partecipazione relativa maggioritaria e pertanto non spetta ad esso farsi promotore dello "specifico accordo" ed attivarsi subito per informare la società sui contenuti dello stesso (rif.to linee guida di cui alla circolare della P.A.T. N. 5/2012).

Si ricorda comunque al Comune che pur non essendo il soggetto che deve attuare l'adozione dello "specifico accordo" (trattasi infatti di società eventualmente controllate da un insieme di enti locali) spetta a tutti gli Enti (anche disgiuntamente) esercitare una continua attività di indirizzo, di vigilanza e di controllo sulla gestione economica, finanziaria e patrimoniale delle società controllate anche unitamente ad altri enti locali.

I soci "Enti locali" devono infatti:

1. assumere tutte le azioni, nel limite delle loro possibilità, che impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa contenute nel Protocollo;
2. esercitare l'attività di indirizzo, vigilanza e controllo sulla gestione economica, finanziaria e patrimoniale delle società controllate.

Il comune ha predisposto il "PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE POSSEDUTE AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 612 DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2014 N. 190".

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio⁹

L'ente non ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio né di parte corrente né in conto capitale.

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2015 **non esistono** debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Non sono state identificate e valutate eventuali sopravvenienze o insussistenze passive probabili.

A fronte del risultato di amministrazione, come dimostrato nei punti precedenti, **non sussistono** procedimenti di esecuzione forzata da finanziare.

Evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dei rispettivi esercizi:

Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
-	-	-

⁹ Completare sempre questa sezione, attestando chiaramente l'inesistenza di debiti fuori bilancio nel corso dell'anno di riferimento e non solo alla chiusura dell'esercizio finanziario

CONTO DEL PATRIMONIO

L'ente è dotato dei seguenti inventari:	<input checked="" type="checkbox"/> sì
---	--

Inventario di settore	Aggiornamento al
Immobilizzazioni immateriali	31.12.2015
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	31.12.2015
- inventario dei beni mobili	31.12.2015
Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2015
Rimanenze	
Conferimenti	
Debiti di finanziamento	
Altri	

Gli inventari di cui sopra risultano aggiornati al 31 dicembre 2015 (ditta IEP di Davide Baldassarri con sede in Gavardo (BS)).

L'inventario non è stato redatto per le tipologie ove non è stata ritenuta sussistente la necessità.

INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI

INDICE		VALORE
Autonomia finanziaria	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / entrate correnti	51,39%
Pressione finanziaria	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / popolazione	1.238,032
Autonomia tributaria	entrate tributarie / entrate correnti	30,65%
Pressione tributaria	entrate tributarie / popolazione	478,715
Autonomia extra-tributaria	entrate extra-tributarie / entrate correnti	20,74%
Autonomia tariffaria	proventi da servizi / entrate correnti	6,58%
Copertura della spesa corrente	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / spesa corrente	59,33%
Rigidità strutturale (*)	(spesa del personale + interessi passivi + rimborso quota capitale) / entrate correnti	33,06%
Rigidità (personale)	spesa del personale / entrate correnti	29,11%
Rigidità (indebitamento) (*)	(interessi passivi + rimborso quota capitale) / entrate correnti	3,95%
Incidenza spesa del personale	spesa del personale / spesa corrente	33,61%
Capacità di risparmio (1)	situazione economica / entrate correnti	n.d.
Ricorso al credito	entrate da accensione prestiti / spesa d'investimento	0,00%
Indebitamento	debito residuo / entrate correnti	0,00%
Incidenza avanzo d'amministrazione su gestione corrente (2)	avanzo d'amministrazione / entrate correnti	215,42%
Incidenza residui attivi su gestione corrente (3)	residui attivi di parte corrente (eccetto residui relativi a ICI/Imu/IMIS) / entrate correnti	140,25%
Incidenza residui passivi su gestione corrente (4)	residui passivi di parte corrente / spese correnti	163,90%

(1) Qualora l'indicatore assuma segno negativo, va segnalata l'eventuale presenza di spese una tantum riferite alla gestione corrente.

(2) Valori elevati dell'indicatore possono assumere valenza negativa, evidenziando eventuale incapacità di spesa e, indirettamente, mancata realizzazione dei programmi e dei progetti dell'Ente.

(3) Si fa riferimento ai residui attivi formatisi nel corso dell'esercizio. Valori elevati dell'indicatore segnalano eventuali criticità nei processi di acquisizione delle entrate di parte corrente, con conseguenti riflessi negativi sulla gestione di cassa.

(4) Si fa riferimento ai residui passivi formatisi nel corso dell'esercizio. Valori elevati dell'indicatore segnalano eventuali criticità nei processi di erogazione delle spese di breve periodo e dunque difficoltà di raggiungimento degli obiettivi.

Si riscontrano indicatori anomali che segnalano una mancata realizzazione dei programmi e dei progetti dell'Ente, reiterate problematiche da imputare principalmente a difficoltà di copertura del posto in organico del Tecnico comunale (problematiche in via di soluzione attraverso l'operazione di fusione citata in premesse).

(*) Si ricorda che nel corso del 2015 è stata effettuata l'estinzione anticipata di tutti i mutui in essere.

PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento):		x
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarieta';		x
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, rapportato agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;		x
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;		x
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;		x
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore e' calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;		x
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 25 della L.P 3/2006;		x
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;		x
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		x
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art 20 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.		x

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 37 del TURLOC ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

In particolare:

- evidenzia le variazioni di bilancio intervenute;
- evidenzia i principali scostamenti rispetto alle previsioni, sia iniziali che finali ed il tasso di realizzo di entrate e spese, di riscossione degli accertamenti e dei residui attivi, nonché di pagamento degli impegni e dei residui passivi;
- illustra l'attività di verifica dei tributi comunali ed i risultati raggiunti;
- evidenzia i risultati conseguiti in rapporto ai programmi affidati a ciascun comparto organizzativo del Comune.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, non si sono riscontrate gravi irregolarità contabili e finanziarie o inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate.

Si ricorda agli Amministratori del neo Comune di Sella Giudicarie l'importanza, compatibilmente alle esigenze di spesa corrente e alla perseguitabilità di incrementi delle risorse in entrata, di un'analisi delle voci di Bilancio e degli atti programmatori finalizzata all'adozione di azioni mirate ad una gestione il più possibile efficiente della parte corrente, sforzo necessario al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica fissati.

Rilievi e proposte tendenti a conseguire una miglior efficienza, produttività ed economicità della gestione:

- si ricorda di provvedere con la massima attenzione alla riscossione entro i termini usuali dei tributi, tasse e tariffe comunali (entrate patrimoniali, ...) al fine di migliorare l'efficienza complessiva dell'Amministrazione (in tal modo, oltre a reperire le risorse necessarie all'ente con tempestività, non si causa al cittadino cumulo dei tributi e si evita il rischio che ritardi eccessivi comportino dannose prescrizioni);
- determinare aliquote e tariffe tenendo in considerazione le risorse necessarie all'ente per la gestione ordinaria e il grado di copertura imprescindibile dei costi;
- si raccomanda altresì di compiere tutti i controlli necessari, anche per il futuro, affinché sia costantemente verificato il corretto pagamento di tasse/tributi/tariffe;
- si ricorda l'importanza di impegnarsi nell'esecuzione delle opere programmate sforzandosi nel limitare il più possibile i tempi burocratici e valutando con attenzione le motivazioni che hanno determinato uno scostamento tra quanto programmato e quanto realizzato;

- si raccomanda di proseguire nel mantenere monitorati: la spesa corrente, soprattutto in termini di spesa consulenze/ricerche/studi esterne, collaborazioni, spese di rappresentanza e spesa per il personale (a tal proposito si rimanda alle osservazioni/considerazioni riportate nelle sezioni dedicate); l'indebitamento complessivo dell'ente (sia in termini strutturali che in termini di incidenza degli oneri finanziari);
- in assenza di conto del patrimonio si ricorda la necessità di un costante monitoraggio dei beni patrimoniali per una corretta loro conservazione (vigilanza costante, manutenzione e assicurazione idonea e canoni congrui sugli eventuali beni affittati); tale monitoraggio si esplica anche attraverso l'aggiornamento costante dell'inventario dei beni;
- in particolare si raccomanda uno sforzo "attivo" volto al controllo/indirizzo (ove attuabile) degli organismi partecipati al fine di una gestione economica e di "mantenimento di valore" delle partecipazioni in proprietà, sempre tenuto conto degli interessi pubblici tutelati.

Per quanto potuto verificare/analizzare/constatare si rileva inoltre:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria ovvero il rispetto delle regole e dei principi per l'accertamento e l'impegno, l'esigibilità dei crediti, la salvaguardia degli equilibri finanziari anche prospettici;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio, la completa e la corretta rilevazione degli accadimenti finanziari, le scritture contabili e le carte di lavoro a supporto dei dati rilevati;
- come l'ente abbia provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2015 ai sensi dall'art. 31 del TURLOC dando adeguata motivazione;
- come non appaiano sussistere attività o passività potenziali;
- come l'ente non sia sta in grado di raggiungere gli obiettivi degli organismi gestionali nella realizzazione dei programmi, reiterate problematiche da imputare principalmente a difficoltà di copertura del posto in organico del Tecnico comunale (problematiche in via di soluzione attraverso l'operazione di fusione citata in premesse);
- come l'indebitamento dell'ente così come l'incidenza degli oneri finanziari appaiano entro i limiti massimi ovvero affrontabili;
- come l'ente persegua una positiva gestione delle risorse finanziarie ed economiche;
- vi sia attendibilità nelle previsioni effettuate dagli organi gestionali, veridicità del rendiconto e completezza delle informazioni fornite con il bilancio;
- via sia qualità nelle procedure e nelle informazioni fornite dall'ente ai cittadini (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.);
- il sistema contabile sia adeguato e funzionale.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

IL REVISORE DEI CONTI
dott.ssa Marina Alberti

Marina Alberti

Sella Giudicarie – Tione di Trento, 27 giugno 2016.